



Aggiornato al 01/07/2019

Locazione finanziaria di veicoli industriali e commerciali

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

Scania Finance Italy S.p.A.

Società Unipersonale soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Scania CV AB (Svezia)

Sede legale in Trento, Via di Spini 21, e sede amministrativa in Milano, Via Lombardini 13

Telefono n. 02 58116 1 – Fax n. 02 58116 666

e-mail: scania.finance@scania.it

Internet: www.scania.it

Iscritta all'Albo Generale degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. 28

Codice Meccanografico 19423 (Codice appartenente al Gruppo Scania)

Iscritta alla sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi con il n. D000229517

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento e Codice Fiscale n. 03333020158

INFORMAZIONI OFFERTA FUORI SEDE

Ragione Sociale – Nome del soggetto che entra in contatto con il Cliente		
Indirizzo		
Telefono		
e-mail		
		Timbro e firma

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al Soggetto collocatore che opera fuori sede, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'È LA LOCAZIONE FINANZIARIA

Caratteristiche

La "locazione finanziaria" è un'operazione, posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente), consistente nel concedere in utilizzo - per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone) - beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dalla Concedente da un terzo Fornitore, su scelta e indicazione del Cliente (Conduttore) il quale assume tutti i relativi rischi. Al termine del suddetto periodo di tempo, il Cliente può acquistare i beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente prorogarne il loro utilizzo, a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Fornitore e Conduttore possono anche coincidere (c.d. *lease-back*).

La funzione economica della locazione finanziaria è, dunque, di finanziamento, anche se la Concedente mette a disposizione del Cliente non una somma di denaro, ma il bene richiesto dal Cliente. Al momento di stipulare il contratto, può essere chiesto al Cliente di versare una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

L'operazione di locazione finanziaria di autoveicoli può essere accompagnata dall'offerta per il tramite di Scania Finance Italy S.p.A. di servizi accessori ed assicurativi disciplinati nelle rispettive condizioni contrattuali indicate nella apposita documentazione fornita al Conduttore; è esclusa ogni responsabilità della Concedente rispetto ad eventuali inadempimenti del Fornitore dei servizi accessori, verso il quale il Conduttore potrà far valere direttamente eventuali inadempimenti, essendo la Concedente estranea a tali servizi. Il pagamento del corrispettivo di tali servizi accessori sarà effettuato dalla Concedente al Fornitore dei servizi accessori sulla base di apposito mandato irrevocabile che il Conduttore conferisce alla Concedente con la sottoscrizione del presente contratto. Il Conduttore, a sua volta, provvederà a versare alla Concedente la somma che questa è stata incaricata di pagare al Fornitore dei servizi accessori (c.d. quota servizi); il pagamento della quota servizi avverrà unitamente ai canoni di leasing secondo le periodicità e modalità previste nel contratto di locazione finanziaria. La durata delle prestazioni relative ai servizi accessori coincide con quella indicata nelle Condizioni Particolari del contratto di locazione finanziaria.

Si rinvia agli specifici documenti di trasparenza previsti per i prodotti assicurativi dalle norme di settore (D.Lgs. n. 209/2005 - "Codice delle Assicurazioni Private", Regolamento Isvap n. 5 del 16 ottobre 2006 e relativi aggiornamenti).

Rischi tipici

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale, il Cliente, da un lato, assume l'obbligo di pagare il corrispettivo periodico - anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento della Concedente -, nonché l'obbligo di custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, dall'altro lato, assume tutti i rischi relativi al bene oggetto di *leasing* o alla sua fornitura (quali, ad esempio, la ritardata od omessa consegna da parte del Fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa).

A fronte dell'assunzione di questi rischi, il Cliente può agire direttamente nei confronti del Fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, considerato che l'operazione ha funzione economica di finanziamento, il Cliente si fa anche carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a



corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato. Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il Cliente assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), il Cliente anche assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Fatturazione Elettronica

Il Cliente è tenuto a comunicare alla Scania Finance Italy S.p.A. entro e non oltre la data di sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero il Codice Destinatario, attribuito al Cliente, sul quale riceverà le fatture in formato elettronico ai sensi della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 e successive modifiche.

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER LE PMI (MICRO PICCOLE MEDIE IMPRESE) - SABATINI

Scania Finance Italy S.p.A. ha aderito alla Convenzione beni strumentali del 17 marzo 2016 stipulata, in esecuzione di quanto previsto al comma 7 dell'articolo 2 del D.L. 69/2013 e alle Successive modifiche e integrazioni, tra il Ministero dello Sviluppo Economico (anche MISE), Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (anche CDP) e Associazione Bancaria Italiana (anche ABI), al fine di accrescere il sistema produttivo e la competitività delle Piccole e Medie Imprese (anche PMI) mediante l'accesso ai finanziamenti e ai contributi a tasso agevolato. Scania Finance Italy S.p.A. potrà erogare il finanziamento mediante utilizzo di provvista propria ed in ogni caso senza accedere al plafond di provvista costituito presso la gestione separata della CDP.

Caratteristica del finanziamento: il finanziamento (di seguito anche locazione finanziaria o leasing) dovrà avere una durata massima di 5 anni (60 mesi) decorrenti dalla data di consegna del bene nonché avere un valore complessivo, per ogni impresa beneficiaria, non inferiore ad Euro ventimila (20.000,00 €) e non superiore ad Euro due milioni (2.000.000 €). Il finanziamento sarà erogato dalla Scania Finance Italy S.p.A. senza valere sul plafond costituito presso la CDP ma tramite diversa provvista. Qualora la fornitura in leasing riguardi una pluralità di beni, la predetta durata massima decorre dalla data di consegna dell'ultimo bene. Il finanziamento inoltre dovrà essere attivato entro un termine massimo di 30 giorni dalla data di consegna del bene, nel caso di pluralità di beni dalla data ultima di consegna.

L'agevolazione è prevista nella forma di un contributo, concesso da parte del MISE nei confronti delle PMI. Esso copre parte degli interessi a carico delle imprese sui contratti di locazione finanziaria, in relazione agli investimenti realizzati, ed è pari all'ammontare complessivo degli interessi, calcolati sul piano di ammortamento convenzionale, con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni. I contributi sono concessi, fino all'esaurimento dei fondi (nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziare, salvo esaurimento avvenuto delle risorse che sarà comunicato dal MISE), e comunque sui finanziamenti deliberati entro e non oltre il 31 dicembre 2016. L'operazione finanziaria deve essere deliberata a copertura degli investimenti e fino al 100% degli stessi.

I contributi possono essere concessi esclusivamente a seguito della presentazione della specifica domanda di accesso alle agevolazioni da parte delle PMI che possiedono i requisiti richiesti e disciplinati dalla normativa di regolamentazione, compilata dalle PMI in formato elettronico ed inviato esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, allegando il modulo di domanda sottoscritto dal procuratore della PMI; nel caso di impresa associata/collegata, il prospetto recante i dati per i calcoli della dimensione d'impresa; nel caso in cui il contributo sia superiore ad Euro centocinquantomila (150.000,00 €) ovvero nel caso in cui il finanziamento superi il limite di Euro un milione e novecentomila (1.900.000,00 €) la dichiarazione in merito alle richieste di informazioni antimafia. Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di trasmissione, a mezzo posta certificata, della domanda di accesso alle agevolazioni. Per avvio dell'investimento s'intende, a seconda di quale condizione si verifichi prima, la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento (ad esempio l'ordine di acquisto).

La Scania Finance Italy S.p.A. verifica la documentazione trasmessa dalla PMI, nonché i requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione dell'impresa e solo a seguito di positività della verifica effettuerà la prenotazione del contributo. Per ottenere il contributo la PMI deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto di leasing, la cui efficacia è differita al termine della locazione finanziaria nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali sottoscritte. I beni acquisiti dalla PMI non potranno essere destinati, né singolarmente, né in toto ad altra unità produttiva, nei tre anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento. Nel caso di variazione del soggetto beneficiario per effetto di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio, il soggetto subentrante ne dà comunicazione al MISE ed alla Scania Finance Italy S.p.A. Quest'ultima, previa valutazione dei requisiti anche di merito creditizio del soggetto subentrante, comunicherà al MISE la richiesta di subentro nel finanziamento e nella titolarità delle agevolazioni che saranno erogate al nuovo soggetto dal Ministero solo su approvazione del medesimo. La prenotazione del contributo da parte della Scania Finance Italy S.p.A. non è vincolante alla concessione del contributo.

Considerando che il Contratto di locazione finanziaria viene concluso al fine principale di concedere il bene, gli allestimenti e i servizi accessori eventualmente richiesti, l'eventuale omesso versamento e/o concessione dei contributi di cui alla Sabatini Ter da parte degli organi preposti alla erogazione dei medesimi, non legittimerà in alcun caso la PMI a recedere dal contratto.

Investimenti ammissibili: per le imprese che operano nel settore agricolo, forestale e zone rurali gli investimenti devono essere in conformità alle specifiche misure di organizzazione del mercato comune e in particolare alle disposizioni di cui agli art. 14 e 17 del regolamento UE n. 702/2014 a cui si rinvia. Per le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della Pesca e dell'acquacoltura, gli investimenti devono essere in conformità alle specifiche misure di organizzazione del mercato comune e perseguire gli obiettivi di cui agli articoli 26, 28, 31, 41 e 42 del regolamento UE n. 1388/2014 a cui si rinvia per la verifica delle condizioni di ammissibilità.

Per le imprese non ricomprese nei settori precedenti gli investimenti devono essere riconducibili a quanto disciplinato dall'art. 17 del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione a cui si rinvia per verificarne le condizioni di ammissibilità.

Il bene o i beni finanziati devono essere nuovi di fabbrica e mai acquisiti dalla PMI in sostituzione di precedenti beni. Ai fini delle agevolazioni è vietata la Permuta o la sostituzione del bene richiesto in leasing con altro usato. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del decreto interministeriale del 25 gennaio 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 58 del 10 marzo 2016, è



ammissibile l'acquisto o l'acquisizione in leasing, di beni che, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, presentano un'autonomia funzionale; non è ammesso il finanziamento in leasing di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il detto requisito, a meno che l'investimento del bene integrando il macchinario preesistente introduca una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa del bene a cui l'allestimento o la componente aggiuntiva è dedicato.

Il finanziamento ai fini di poter procedere con la domanda contributiva agevolata dovrà essere a copertura dell'acquisizione di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo, e nuovi veicoli industriali, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci rispettive di cui all'art 2424 codice civile (B.II.2, B.II.3, B.II.4) destinati a strutture già esistenti o da impiantare e localizzate su tutto il territorio nazionale. Nel caso di contratto di locazione finanziaria i beni dovranno rimanere in capo alle medesime PMI per almeno 3 anni dalla data di attivazione del contratto che la Concedente si impegna ad effettuare entro 30 giorni dalla data della consegna del bene. I beni oggetto di agevolazione devono essere capitalizzati ad eccezione delle immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario e mantenute nell'unità produttiva per almeno 3 anni.

Soggetti autorizzati a richiedere il contributo: la misura è rivolta alle Piccole Medie Imprese (di seguito anche PMI). Le PMI sono imprese classificate di dimensione "micro, piccola e media", secondo i criteri, a cui si rimanda per esigenza di sintesi, indicati dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, e nel decreto ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, nonché nell'allegato 1 al regolamento UE n. 702/2014, ovvero nell'allegato 1 al regolamento UE n. 1388/2014, ovvero nell'allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014. La normativa sopra citata individua i criteri di individuazione delle PMI operanti nel settore a) agricolo forestale e delle zone rurali; b) produzione, trasformazione, e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; c) in settori non ricompresi tra i precedenti.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative come da sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Possono presentare domanda di agevolazione le PMI su tutto il territorio nazionale che alla presentazione della domanda di agevolazione hanno una sede operativa in Italia e sono iscritte nel registro delle Imprese, sono nel pieno esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà. A partire dal primo gennaio 2015 sono ammesse alla domanda di agevolazione le imprese estere con sede in uno stato membro, e con una sede operativa in Italia.

Modalità procedurale per ottenere la richiesta di agevolazione, ai fini della concessione del contributo: per richiedere il finanziamento le imprese interessate, dovranno presentare, insieme alla domanda di locazione finanziaria, la domanda di accesso al contributo (di seguito Domanda), come da circolare del 23 marzo 2016 n. 26673 (di seguito anche Circolare) emessa dal MISE, pubblicata nel sito del MISE. Il modulo di Domanda dovrà essere scaricato dal sito del Ministero all'indirizzo di seguito indicato www.mise.gov.it nella sezione Beni strumentali Nuova Sabatini.

Il mancato utilizzo della Domanda e dei documenti richiesti, dei requisiti soggettivi e dimensionali previsti per PMI, nelle modalità indicate dalla Circolare, oltre che la sottoscrizione di dichiarazioni mendaci, incomplete rispetto alle informazioni richieste determineranno l'inammissibilità della erogazione del contributo da parte del MISE, contributo richiesto per il tramite della Concedente. Non è consentito presentare la Domanda di agevolazione per lo stesso bene a due o più intermediari finanziari o banche. Il procuratore della PMI, scaricato il modulo di Domanda, dovrà sottoscriverlo con firma digitale inviandolo a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata della Scania Finance Italy S.p.A. di seguito riportato sabatini.scaniafinance@legalmail.it.

Erogazione delle Agevolazioni: il contributo sarà erogato dal MISE secondo il piano temporale riportato nel provvedimento di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in quote annuali, in funzione anche delle risorse di bilancio annualmente disponibili in base alle autorizzazioni di spesa previste dall'art. 2 comma 8 del Decreto Legge 69/2013 e all'art. 1 comma 243, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'investimento deve essere completato dall'impresa entro il periodo massimo di dodici mesi dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei beni, pena la revoca dell'agevolazione. Nel caso di leasing finanziario a tal fine è presa in considerazione la data dell'ultimo verbale di consegna dei beni. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'avvenuta ultimazione dell'investimento, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e resa da quest'ultimo al Ministero (MISE) entro 60 giorni dalla data di ultimazione e comunque non oltre 60 giorni dal termine ultimo previsto per la conclusione dell'investimento, pena la revoca del contributo. La dichiarazione di ultimazione dell'investimento per la richiesta del contributo deve essere compilata in formato digitale e inviata dal Cliente al Ministero (MISE), attraverso l'uso esclusivo della piattaforma creata dal Ministero, inserendo le credenziali trasmesse via Pec al Cliente dal Ministero. L'indirizzo internet a cui collegarsi per effettuare l'accesso alla piattaforma informatica gestita dal MISE è il seguente, <https://benistrumentali.incentivalleimprese.gov.it/Imprese>. La richiesta di erogazione della prima quota del contributo è presentata dalla PMI al MISE attraverso l'uso esclusivo della piattaforma, entro il termine massimo di 120 giorni dal termine ultimo previsto per la conclusione dell'investimento pena la revoca dell'agevolazione. La predetta richiesta di erogazione deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:

- 1) Dichiarazione liberatoria del fornitore sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il requisito di nuovo di fabbrica.
- 2) Nel caso di investimento realizzato con il ricorso alla locazione finanziaria, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della società di leasing attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento corredata di analoghe dichiarazioni liberatorie dei fornitori.
- 3) In caso di contributo superiore ad euro 150.000,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con conferma delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni relativamente ai soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii; qualora vi siano state variazioni rispetto alle informazioni fornite in sede di domanda dei soggetti sottoposti a verifica antimafia, dichiarazioni sui nuovi soggetti e dati utili per la verifica antimafia.

Le richieste di erogazione delle quote di contributo successive alla prima devono essere presentate con cadenza annuale con le medesime modalità.



Il MISE sospende l'erogazione del contributo, qualora la Concedente Scania Finance Italy S.p.A. si trovi costretta a comunicare il mancato rispetto da parte del Cliente delle condizioni contrattuali di rimborso del finanziamento o di corresponsione dei canoni di leasing (ad esempio mancata corresponsione dei canoni di leasing e mancata regolarizzazione dei medesimi entro 120 giorni dalla scadenza, risoluzione o decadenza del contratto di leasing. In caso di riscatto anticipato, salva autorizzazione della Concedente l'intermediario finanziario è tenuto entro 120 giorni dall'evento a comunicarlo al MISE.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL LEASING

Il costo del leasing, dipende – tra l'altro – dal prezzo di acquisto del bene, dal tasso e dalla durata del contratto e da tutte le spese, gli oneri e le tasse (inclusa l'I.V.A.) sui singoli canoni e sul prezzo dell'opzione finale di acquisto del bene. Il "tasso leasing" praticato al cliente sulla specifica operazione, che è tra l'altro funzione del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato nel contratto.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i tassi contrattuali massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene oggetto di locazione finanziaria.

Tasso leasing massimo praticato		
Costo del bene locato (Importi in Euro)	fino a 25.000	oltre 25.000
Tasso leasing massimo praticato	11,00%	10,00%

I Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM), previsti dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativi alle operazioni di locazione finanziaria, possono essere consultati su cartello affisso presso i locali della Concedente, nonché sul sito *internet* della stessa (www.scania.it), nella sezione "Servizi finanziari - Trasparenza". Nel caso di offerta fuori sede, il documento contenente l'indicazione di tali TEGM è altresì allegato alla copia del presente Foglio informativo che viene consegnata al Cliente.

Criterio per la indicizzazione dei canoni: Nel caso di opzione di indicizzazione indicata nelle Condizioni Particolari del contratto i canoni successivi al canone alla stipula, e quindi l'importo complessivo della locazione, devono intendersi variabili mensilmente in funzione dell'andamento della media mensile del tasso "EURIBOR 365 3 mesi" come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 ore" o da altro quotidiano con tiratura nazionale. Il tasso base preso come riferimento è quello indicato nelle Condizioni Particolari del contratto. L'adeguamento dei canoni verrà calcolato secondo la formula di seguito indicata:

$$\begin{aligned} \text{Delta tasso} &= \text{tasso base indicizzazione} - \text{tasso attuale indicizzazione} \\ \text{Adeguamento} &= \text{capitale residuo del periodo} * \text{giorni di competenza} \\ &\quad \text{del capitale} * \text{delta tasso} / 36000 \end{aligned}$$

Le variazioni in aumento o in diminuzione saranno oggetto di conguaglio posticipato al 31.3/30.6/30.9/31.12 di ogni anno, con conseguente emissione di fattura ovvero nota di accredito. Non si darà luogo ad alcun adeguamento se la somma delle variazioni mensili sarà stata, nel periodo di riferimento, uguale o inferiore allo 0,0625% di tasso od a Euro 25,00 di importo.

Spese e commissioni massime praticate (Importi espressi in Euro ed al netto di IVA)	
Incasso	10,00
Apertura Pratica	1.000,00
Chiusura contratto per veicolo	200,00
Anticipazioni imposte, tasse, multe, bolli e diritti	al costo
Gestione Contravvenzioni	50,00
Modifiche Contrattuali	500,00
Gestione Sinistro	100,00
Gestione Sinistro polizza in convenzione	300,00
Modifiche Amministrative	50,00
Operazioni con notai/pubblici registri per atto	100,00
Comunicazioni Periodiche (annuali)	20,00
Rilascio dichiarazioni e copie	20,00
Emissione Liberatorie	50,00
Pagamento tassa automob. per veicolo/periodo	20,00
Gest. avvisi/accertamenti/cartelle esatt. per veicolo	100,00
Verifica tributaria per veicolo	40,00
Regolarizz. tassa automob. per veicolo/annualità	30,00
Insoluto SDD	20,00
Insoluto/Richiamo cambiale	60,00
Gestione esterna pratica insoluta	250,00
Incasso esterno insoluti (% su importi insoluti)	10% (minimo 100,00)
Gestione telefonica pratica insoluti	100,00
Spese Legali	al costo nel limite di legge
Accordi Legali gestione pratica interna	200,00 (minimo 50,00)
Interessi di mora	Tasso Ufficiale di Riferimento + 5%, nei limiti del tasso soglia
Tasso attualizzazione	Tasso Ufficiale di Riferimento al momento stipula



ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Servizi Assicurativi

il Conducente si obbliga, a sua cura e spese, prima della consegna del bene, ad assicurare il bene stesso con una polizza che copra: (a) i rischi di Responsabilità Civile (verso terzi, dipendenti, Enti Previdenziali per eventuali rivalse) per danni a persone, compresi i trasportati, cose e animali, estesa ai Paesi esteri, con un massimale unico non inferiore ai minimi di legge previsti dalla Direttiva Europea 2009/103/CE e dal Codice delle Assicurazioni Private (art. 128 e s.m.i.);

(b) i rischi e i danni derivanti da Incendio, Furto, Rapina, con un massimale pari almeno all'importo di acquisto del bene al netto di IVA, fatta salva la facoltà della Concedente di richiedere la sottoscrizione di una polizza "kasko" come indicato nel riquadro 3b delle Condizioni Particolari;

(c) tutti i danni diretti (compresi quelli avvenuti in occasione di scioperi, eventi naturali di qualunque tipo, tumulti popolari, sommosse, atti vandalici o dolosi, terrorismo o sabotaggio), con un massimale almeno pari al prezzo di acquisto del bene.

L'assicurazione dovrà avvenire presso Compagnia di primaria importanza e di gradimento della Concedente, dovrà prevedere uno scoperto massimo del 10% ed una franchigia massima di € 5.000 per veicolo assicurato e dovrà coprire il bene per tutta la durata del leasing e comunque sino alla sua riconsegna od al suo trasferimento di proprietà qualora sia esercitata la facoltà di acquisto. Le polizze devono essere vincolate a favore della Concedente quale beneficiaria. Le polizze dovranno, inoltre, prevedere il diritto della Concedente di trattare con la Compagnia di Assicurazione in nome e per conto del Conducente, transigere, nominare avvocati e periti, firmare quietanze, incassare indennizzi, nonché l'obbligo per la Compagnia di Assicurazione di comunicare tempestivamente alla Concedente il mancato pagamento dei premi, la revoca, il mancato rinnovo, la sospensione o la scadenza di ciascuna polizza, nonché la modifica delle condizioni di assicurazione. In caso di sinistro, il Conducente è obbligato ad effettuare, nei casi previsti, le relative denunce alle Autorità competenti, nonché a darne tempestiva comunicazione alla Compagnia di Assicurazione ed alla Concedente a mezzo lettera raccomandata o fax, entro ventiquattro ore dall'evento e, comunque, non oltre i termini di polizza. E' altresì convenuto che il Conducente dovrà curare in ogni momento e sotto la sua esclusiva responsabilità la regolarità, completezza e l'adeguamento delle coperture assicurative del bene con esonero e manleva della Concedente da qualsivoglia obbligo o responsabilità per eventuali rischi non coperti o parzialmente coperti dall'assicurazione. Qualsiasi modificazione delle polizze di assicurazione dovrà essere approvata per iscritto dalla Concedente, fatta salva la possibilità che il Conducente, dopo la scadenza della prima annualità di premio, provveda ad adeguare il valore assicurato per i rischi ed i danni di cui al precedente punto b) facendo riferimento ai valori Eurotax Giallo in vigore al momento del rinnovo della polizza.

Con riguardo ai rischi di cui alla lettera b) del 1° comma della presente clausola, il Conducente, in alternativa alla loro copertura diretta presso una primaria Compagnia di Assicurazione, ha facoltà di aderire ai "Servizi Assicurativi" offerti per il tramite della Concedente e disciplinati dai relativi contratti direttamente stipulati dal Conducente. A propria discrezione, inoltre, il Conducente potrà aderire agli ulteriori servizi assicurativi non obbligatori, proposti per il tramite della Concedente e disciplinati dalla relativa documentazione precontrattuale (anche "set contrattuale"). Prima della sottoscrizione della polizza o, dove prevista, della proposta di assicurazione, ovvero prima della sottoscrizione del Modulo di adesione alle polizze collettive, il Conducente riceverà e dovrà leggere attentamente tutta la documentazione contenuta nel set contrattuale del prodotto prescelto, composto dal Documento Informativo Precontrattuale (DIP), dal Documento Informativo Precontrattuale Aggiuntivo (DIP Aggiuntivo), dalle Condizioni di Polizza, comprensive del Glossario, e del Modulo di Proposta o di Adesione.

La tabella seguente indica i premi massimi annuali, comprensivi di imposte, applicati dalle Compagnie convenzionate, per ogni prodotto assicurativo proposto:

Polizza Gap	1% del valore originario del bene/i locato/i, per tutta la durata del contratto
Protezione Leasing Scania	0,75% del valore originario del contratto di locazione, per tutta la durata del contratto.
Full Kasko Leasing Scania	4,4265% del valore originario del bene/i locato/i. La copertura opera per tutta la durata della locazione finanziaria ma, per i soli veicoli nuovi, il premio annuale lordo (con esclusione della quota relativa alle garanzie opzionali) verrà abbattuto del 50% con decorrenza dalla prima rata periodica di polizza successiva al completamento della terza annualità, a partire dalla data di effetto del contratto.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami dell'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (*Portfolio Risk Management - Legal & Collection*, Via Lombardini 13, 20143 Milano; telefono n. 02 58116 1 e fax n. 02 58116 666; indirizzo e-mail gestione.reclami@scania.it). L'Ufficio Reclami deve rispondere entro 30 giorni dalla data di presentazione del reclamo.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, il Cliente può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia (il cui elenco è pubblicato sul sito sopra indicato), oppure chiedere all'intermediario.

LEGENDA

Canone	è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria.
Concedente	è l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria.



Conduttore (Cliente)	è il soggetto debitore che “utilizza” il bene ricevuto in locazione finanziaria.
Offerta fuori sede	è l'offerta (ossia la promozione e il collocamento dell'operazione o del servizio) svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze dell'intermediario, laddove per “dipendenza” deve intendersi qualunque locale dell'intermediario adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.
Opzione finale di acquisto	è la facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato.
Parametro di indicizzazione	è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.
Comunicazioni periodiche	sono comunicazioni che danno una completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un quadro aggiornato delle condizioni economiche applicate. Sono formate da un rendiconto (che indica, anche mediante voci sintetiche di costo, tutte le movimentazioni, le somme a qualsiasi titolo addebitate o accreditate, il saldo e ogni altra informazione rilevante per la comprensione dell'andamento del rapporto) e da un documento di sintesi (che riporta le condizioni economiche in vigore). Queste comunicazioni periodiche sono inviate al Cliente una volta all'anno, secondo le modalità stabilite nel contratto.
Tasso di mora	è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle operazioni di locazione finanziaria, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dall'intermediario non sia superiore.
Tasso leasing	è il tasso interno di attualizzazione (che per i contratti di leasing finanziario è indicato in luogo del tasso di interesse) per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa, è considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e i relativi interessi.